

(AGI) - Roma, 30 nov. - "Le grandi questioni con le quali si deve confrontare l'umanita' sono: alimentazione, ambiente, clima e quest'anno in particolare il legame fra clima, cibo e agricoltura. Sono sfide esistenziali, perche' da esse dipende il futuro del genere umano e del Pianeta", "sono sfide che riguardano tutte le generazioni, e questo bel progetto si rivolge alla vostra generazione (dai diciotto ai trent'anni), perche' possiate da subito contribuire alle soluzioni dei problemi con il vostro ingegno, la vostra creativita' e la vostra capacita' di lavorare insieme". Lo ha detto il presidente del Senato, Pietro Grasso, intervenendo alla cerimonia di apertura dell'incontro internazionale "Zero Hackathon. Prima maratona di idee per un futuro sostenibile", al palazzo della Fao a Roma.

Grasso ha sottolineato che a suo avviso gli obiettivi di sviluppo sostenibile "possano ridursi a tre grandi priorita': il lavoro e lo sviluppo economico, la sostenibilita' ambientale e l'inclusione sociale. A proposito dell'eguaglianza e del lavoro come valori fondanti della vita sociale, vorrei ricordare la norma forse piu' importante della Costituzione italiana che afferma che 'tutti i cittadini hanno pari dignita' sociale e sono eguali davanti alla legge', ma non si ferma qui e aggiunge che 'e' compito delle istituzioni agire per rimuovere tutti gli ostacoli economici e sociali che di fatto limitano quella liberta' e quell'eguaglianza e che in concreto impediscono a ciascuno di conseguire le proprie aspirazioni, di sviluppare le proprie potenzialita' e di partecipare alla vita politica e sociale'. Lo sviluppo economico - ha aggiunto il presidente del Senato - e' quindi il primo strumento per la crescita personale e sociale del genere umano. Ma (ed e' questa la seconda priorita') non e' piu' possibile relegare la questione ambientale ai margini dei modelli di sviluppo, perche' i danni all'ambiente e alla salute umana prodotti dalla crescita economica senza controllo sono costi inaccettabili. A proposito del cambiamento climatico, l'auspicio e' che lo storico accordo di Parigi (che il Parlamento italiano ha ratificato di recente) segni l'inizio di un percorso di consapevolezza che richiedera' coraggio e determinazione".

Grasso ha infine ricordato che, "anche se per fortuna la poverta' nel mondo si e' ridotta, anche nei Paesi piu' fortunati sono cresciute le diseguaglianze: la frattura fra benestanti e poveri si e' aggravata e molte persone vengono spinte verso la marginalizzazione e la mancanza di prospettive e diventano vulnerabili al radicalismo e all'illegalita' che mettono in pericolo la pace per tutti".

"Il vostro tempo e' giunto, e' tempo che prendiate in mano il destino dell'umanita'", ha concluso Grasso rivolgendosi ai giovani presenti. (AGI)

red/Alf

301209 NOV 16

NNNN